



ISTITUTO



OMNICOMPRESIVO PRIMO LEVI

SANT'EGIDIO – ANCARANO

Viale Abruzzi, 1 -64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE) |**Tel.:**+39 0861 840066 |**Fax:**+39 08840398**Mail:**TEIC83000P@istruzione.it **PEC:**TEIC83000P@pec.istruzione.it **Codice meccanografico:**TEIC83000P | **Codice fiscale:** 91021480677 |**Fatturazione elettronica:**UFHUOT

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Premessa

Il presente Piano delinea gli intenti, gli obiettivi e le attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto in raccordo con le scelte strategiche e i bisogni individuati nel PTOF, di cui ne costituisce parte integrante.

Il piano dunque rappresenta un punto di riferimento per l'intera comunità scolastica nell'individuazione di obiettivi fondamentali che ogni istituzione scolastica dovrebbe perseguire per affrontare i processi di modernizzazione, per promuovere l'internazionalizzazione e sviluppare una dimensione europea.

L'ambito concettuale di "internazionalizzazione" nel contesto educativo abbraccia un complesso di misure e azioni finalizzate a rendere i curricoli scolastici più aperti, inclusivi e attenti alle dinamiche globali.

Concretamente, il processo di internazionalizzazione si manifesta attraverso diversi elementi chiave, quali un costante incremento di progetti di partenariato con istituzioni scolastiche internazionali, la creazione di gemellaggi che favoriscono lo scambio culturale e didattico, l'organizzazione di attività di scambio tra studenti e studentesse, l'implementazione di periodi di *job shadowing*, ossia l'osservazione delle pratiche didattiche presso scuole europee, *stages* formativi all'estero per il personale educativo e l'offerta di opportunità di insegnamento o di studio/formazione di durata variabile all'estero.

Questo approccio all'internazionalizzazione non solo arricchisce il contesto educativo locale, ma contribuisce anche a creare cittadini e cittadine del mondo consapevoli, aperti al multiculturalismo e all'esercizio della democrazia, rispondendo così alle sfide della società contemporanea in termini di cittadinanza globale e competenze interculturali.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- certificazioni linguistiche;
- CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- mobilità degli alunni presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi;
- mobilità all'estero del personale della scuola per attività di *job shadowing* e per la frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per docenti;
- progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea *eTwinning*, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti *Erasmus+*;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

IL CONTESTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Sant'Egidio-Ancarano, in provincia di Teramo, si colloca nella regione Abruzzo in prima fascia e con il punteggio più alto per numero di alunni, dimensione, complessità, contesto territoriale e responsabilità gestionale.

A gennaio del 2014 l'Istituto è stato intitolato a Primo Levi, per identificarne i connotati pedagogico-culturali, incentrati attorno ai temi della memoria, dell'espressione culturale e della educazione in chiave europea.

L'Istituto si articola nei seguenti ordini di scuola: infanzia (12 classi), primaria (36 classi, con un corso a tempo pieno), secondaria di I grado (16 classi, con un corso musicale) e secondaria di II grado (7 classi), per un totale di 71 classi. L'Istituto Tecnico Tecnologico offre due distinti indirizzi di studio: Meccanica - Meccatronica e Tessile - Sistema Moda.

Il contesto di provenienza della popolazione scolastica è eterogeneo e degna di nota è la percentuale di alunni non italofoni che stimolano la ricerca di sempre nuove modalità di dialogo e confronto e di metodologie didattiche finalizzate alla piena inclusione. Il tessuto sociale è piuttosto statico e gli studenti e le studentesse hanno poche, per non dire quasi inesistenti, opportunità di frequentare contesti internazionali. Manca, in particolare per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado, una consapevolezza diffusa del ruolo fondamentale che ha il confronto con realtà diverse da quella locale e nazionale, anche in relazione a uno degli obiettivi del nostro PTOF, ovvero quello di accrescere negli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle possibili scelte future.

Particolare cura e attenzione viene posta nella predisposizione di percorsi formativi personalizzati e inclusivi, anche in considerazione dell'alta percentuale di alunni con bisogni educativi speciali.

L'istituto si trova, infine, in una zona ad alta densità di aziende operative nel settore tessile e meccanico, con le quali la scuola opera per la realizzazione di collaborazioni e percorsi di PCTO per favorire l'orientamento nel mondo del lavoro degli alunni e delle alunne.

VISION

L'I.O.C. ha tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire una dimensione dinamica e consapevole dell'apprendimento, aperta sul mondo e in grado di stimolare valori essenziali quali il rispetto della pace e delle diversità.

In prospettiva futura l'Istituto intende divenire un punto di riferimento per il territorio che dovrà confrontarsi sempre più con il panorama internazionale, proponendosi come anello di congiunzione tra una rete di scuole e aziende italiane che si interfaccia con un'analoga rete nei Paesi partner per alimentare lo scambio di conoscenze, competenze organizzative, proposte di sviluppo e innovazioni didattico/tecnologiche finalizzato alla crescita degli studenti. Non solo, la nostra scuola si propone di ridurre il tasso di dispersione scolastica, arrivando a costituire per il territorio un motore propulsore per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e di una piena integrazione sociale.

MISSION E SCELTE STRATEGICHE

In funzione della *vision* che l'Istituto si propone di realizzare, si intendono promuovere percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e dei suoi valori, metodologie didattiche innovative finalizzate alla crescita personale e professionale in chiave europea, attività formative e percorsi integrati di scuola/lavoro progettati con Paesi stranieri, massima attenzione alla sostenibilità, all'inclusione e alla parità di genere. La *mission* del nostro istituto è quella di formare studenti e cittadini consapevoli nella società attuale liquida e globalizzata, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro realizzando le proprie potenzialità e contribuendo allo sviluppo di una società democratica e aperta al mondo. La nostra scuola sostiene pertanto processi di cittadinanza attiva e avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità nel rispetto dell'individuo e della sua

unicità. Tale sviluppo può avvenire solo se si implementa nel proprio piano operativo una *vision* internazionale delle proprie azioni didattico-formative.

L'internazionalizzazione risulta essenziale per promuovere quelle competenze chiave di cittadinanza rilevanti non solo nell'ottica orientativa al futuro mondo del lavoro, ma in tutto il percorso educativo e formativo, per accrescere la motivazione e ridurre il significativo tasso di dispersione scolastica riscontrato sul territorio. In funzione di quest'ultimo obiettivo, l'internazionalizzazione, favorendo l'acquisizione di competenze multilinguistiche e il confronto con lingue e culture diverse, incluse quelle di provenienza degli studenti immigrati, anche di seconda generazione, avrebbe effetti positivi su quegli stessi studenti con una ricaduta sul tasso di dispersione, dato che tra coloro che abbandonano gli studi molti hanno un background migratorio.

Uno dei traguardi prefissati nel PTOF è per l'appunto quello di incrementare l'effetto scuola sugli esiti degli alunni in uscita e diminuire la dispersione scolastica.

L'Istituto Tecnico Tecnologico, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze tecnico-professionali nel contesto del settore moda e dell'artigianato Made in Italy, si impegna a promuovere attivamente lo sviluppo di tali competenze tra gli studenti, sviluppo per il quale risulta imprescindibile un confronto con le dinamiche globali, al fine di promuovere un'attenta e contestualizzata valorizzazione del Made in Italy. Le aziende locali e non solo richiedono competenze tali da renderle concorrenziali sui mercati esteri verso i quali stanno rivolgendo sempre più il loro raggio d'azione.

Attraverso la realizzazione di programmi di mobilità, intendiamo offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di approfondire la loro comprensione dell'Europa.

La mobilità consentirà agli alunni di imparare a conoscere meglio il panorama europeo e di aumentare le proprie capacità di competere in futuro nel mercato del lavoro, favorendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

Mediante la partecipazione al programma *Erasmus Plus* la scuola si impegna a:

- aumentare la mobilità e gli scambi di qualità;
- rispettare i principi di inclusione, integrazione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni, alunne, docenti, alle famiglie e allo staff della scuola;
- promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile;
- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner;
- rendere i processi di apprendimento più coinvolgenti;
- migliorare la formazione nelle lingue straniere;
- creare una rete di scambi tra la comunità educante, il territorio ed il mondo del lavoro;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

1. PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA

- attivazione di progetti di mobilità per studenti e personale;
- adesione alle giornate europee;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (in relazione alle lingue UE) anche mediante il CLIL;
- predisposizione di percorsi didattici legati alle dimensioni della multiculturalità e della digitalizzazione;
- stimolare la consapevolezza dell'importanza di una formazione continua (*long life learning*), in funzione di un benessere personale e in risposta alle esigenze mutevoli della società sempre più globalizzata;
- prevedere mobilità virtuali in affiancamento alle mobilità fisiche per dare la possibilità al maggior numero di studenti di fruire dei benefici delle mobilità.

2. BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione;
- condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituto di appartenenza e sul territorio;
- realizzazione di un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante, con la consapevolezza di essere in grado di offrire agli studenti una preparazione che consenta loro un inserimento positivo nella società;

3. UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- EUROPASS certificate

OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE PER IL PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi che seguono mirano a garantire un processo di internazionalizzazione ben strutturato e a lungo termine, integrando in modo significativo la dimensione europea nell'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo.

Medio termine (1-3 anni)

- Implementazione efficace delle iniziative di internazionalizzazione: attivare progetti di mobilità per studenti e personale (si può considerare raggiunto con almeno 20 mobilità per gli studenti ed almeno 10 mobilità per i docenti); assicurare l'effettiva attuazione delle iniziative di internazionalizzazione, come certificazioni linguistiche, CLIL, scambi studenteschi e progetti Erasmus+, attraverso una gestione organizzativa efficiente; favorire la partecipazione attiva alle giornate europee e ad altri eventi internazionali, coinvolgendo sia gli studenti che il personale.
- Sviluppo di partnership strategiche: instaurare e consolidare partenariati strategici con istituzioni

scolastiche europee e internazionali, favorendo la collaborazione su temi chiave legati alla didattica e alla formazione. L'obiettivo è promuovere buone pratiche innovative nell'istruzione, in modo da realizzare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante. Il confronto con il resto d'Europa dovrebbe innescare un meccanismo virtuoso di innovazione e stimolo a nuove esperienze, realizzando un ambiente di lavoro più dinamico, che influenzi positivamente l'attività dei docenti e il desiderio di apprendimento degli studenti. La valutazione del raggiungimento di questo obiettivo è qualitativa. Potranno essere valutati anche i traguardi raggiunti in relazione al livello di dispersione scolastica.

Lungo termine (3-6 anni)

- Consolidamento della cittadinanza europea attiva: implementare progetti di mobilità a lungo termine che coinvolgano studenti e personale, contribuendo a consolidare una cittadinanza europea attiva all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica locale, incrementando i rapporti con le aziende presenti sul territorio. In questo senso potrà essere considerato come parametro di valutazione anche il livello di occupazione degli alunni diplomati.
- Diffusione delle buone pratiche innovative: estendere la condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche non solo all'interno dell'istituzione ma anche sul territorio circostante, contribuendo così a un miglioramento più ampio del sistema educativo.
- Sostenibilità e apprendimento permanente: integrare concetti di sostenibilità in tutte le attività internazionali, promuovere l'apprendimento permanente tra docenti, studenti e personale ATA attraverso la partecipazione continua a programmi di mobilità e formazione internazionali. Il raggiungimento di questo obiettivo può essere valutato attraverso il numero di corsi di formazione finalizzati alle attività internazionali che vengono richiesti dallo staff, e attraverso il numero di persone disponibili alla mobilità. Si ritiene raggiunto l'obiettivo se nei 3-6 anni prossimi vi è un incremento del 20% annuo delle persone dello staff coinvolte nel processo di formazione e partecipazione. La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo per gli studenti è delegata alle aziende che li assumono che possono restituire *feed-back* sull'autoformazione.
- Affermazione del riconoscimento delle competenze: utilizzare in modo sempre più diffuso gli strumenti europei, come il certificato Europass, per il riconoscimento e la validazione delle competenze acquisite attraverso le attività internazionali. Questo contribuirà a migliorare il profilo professionale degli studenti e del personale educativo.
- Partecipazione attiva a programmi europei: continuare e ampliare la partecipazione attiva al programma Erasmus Plus, cercando nuove opportunità e modalità di coinvolgimento per arricchire ulteriormente l'esperienza di apprendimento internazionale.

Sant'Egidio alla Vibrata, xxx

Timbro DS